



Ministero dell'Istruzione e del Merito
PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUSEPPE RUSSO"

Viale Aldo Moro, 21/23-95014-GIARRE (CT) tel.095-931656
Sito internet: www.ic-giarre1.edu.it e-mail: ctic8av00e@istruzione.it
Pec: ctic8av00e@pec.istruzione.it Cod. Fisc.: 83000930871 - c.u.f.e.: UFXISN

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "GIUSEPPE RUSSO"-GIARRE
Prot. 0005032 del 07/04/2025
VII (Uscita)

REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE

Delibera n. 20 - Verbale n.16 del Consiglio di Istituto del 28/02/2023

Integrazione - Delibera n.18 Verbale n.2 del Consiglio di Istituto del 13/01/2025

PREMESSA

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate terrà conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Art. 1 - Tipologia

Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie:

- a) Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede.
- b) Visita guidata: ha la durata di un'intera giornata.
- c) Uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione.
- e) Viaggi per finalità sportive/musicali.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, fermo restando che si auspica la totale partecipazione del gruppo classe, si effettuano anche nel caso in cui nelle classi non si raggiungesse il 50% +1 dei partecipanti.

Per la partecipazione a concorsi, rassegne, gare gli alunni saranno scelti in base al merito.

Nel calcolo della percentuale non devono essere conteggiati gli alunni per i quali si siano avviati gravi provvedimenti disciplinari o che, a insindacabile giudizio dei Consigli di Classe, siano ritenuti non sufficientemente responsabili e possano costituire problemi per la sicurezza del viaggio. Per tali motivi i suddetti alunni non potranno partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione.

Art. 2 - Iter procedurale

Le visite guidate e viaggi di istruzione, che prevedono l'uscita degli alunni dalla scuola presuppongono una precisa e adeguata progettazione didattico-curricolare e le relative deliberazioni del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione saranno proposti e concordati nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, in modo da evitare la presentazione di proposte isolate e frammentarie che potrebbero generare difficoltà di carattere organizzativo.

Dopo la delibera del Consiglio d'Istituto, il Dirigente scolastico, accertato che tutto è in regola con la normativa vigente, definirà accompagnatori e responsabili. Le autorizzazioni a visite e a viaggi d'istruzione sono da ritenersi annullate in caso di particolari avversità atmosferiche.

La partecipazione è autorizzata dai Genitori mediante l'apposita modulistica reperibile sul sito della scuola da consegnare nei tempi stabiliti prima della partenza.

Gli alunni partecipanti sono coperti da adeguata assicurazione contro gli infortuni e R.C. verso terzi. Per ogni viaggio di istruzione, uscita e visita didattica va stilato il relativo programma.

Il programma deve contenere, oltre alle motivazioni didattico educative di cui sopra, le seguenti notizie:

- a) insegnante/i e classe/i proponenti nonché i relativi plessi;
- b) i docenti accompagnatori;
- c) elenco degli alunni partecipanti, distinti per classi;
- d) la destinazione e l'itinerario;
- e) la data, l'ora di partenza, e quella prevista per il rientro;
- f) la spesa prevista pro capite;
- g) il numero degli alunni partecipanti per classe;
- h) il numero di adulti partecipanti.

Le visite di istruzione "...rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio", la scuola, quindi, comunicherà all'agenzia di viaggi la presenza di allievi in situazione di handicap, i relativi servizi necessari e l'eventuale presenza di accompagnatori. La spesa di viaggio relativa alla presenza di un accompagnatore per l'alunno disabile va equamente attribuita a tutti i partecipanti alla visita d'istruzione, se non è prevista la gratuità dall'agenzia.

Nessun alunno può partecipare a uscite, visite o viaggi d'istruzione senza l'autorizzazione firmata di entrambi i genitori. Anche in caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. Art. 155 Codice civile, modificato dalla legge n. 54/2006). In caso di impossibilità di una delle due firme, il genitore firmatario, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarerà di rilasciare l'autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316,337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

I non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica; qualora l'alunno risultasse assente, i genitori saranno tenuti a giustificare presentando valide motivazioni.

Durante la permanenza fuori dalla scuola gli alunni tutti dovranno sempre indossare il cartellino di riconoscimento.

Nella scelta della ditta per il trasporto, deve essere osservata una procedura di trasparenza e comparazione dei preventivi, avendo cura di contemperare le esigenze di risparmio con le garanzie di sicurezza.

I criteri che inducono alla scelta di un servizio di trasporto devono tenere in primaria considerazione le garanzie di sicurezza quali: l'idoneità e condotta del conducente, l'idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza previste per legge.

Nel caso in cui il docente accompagnatore rilevasse delle criticità, è tenuto ad avvertire immediatamente la segreteria e la dirigenza.

Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo dei mezzi pubblici nel caso in cui i percorsi programmati lo consentano.

Art. 3 - Docenti accompagnatori

Per le uscite didattiche è previsto di norma un accompagnatore ogni 15 alunni, (il rapporto può diminuire nel caso di viaggi d'istruzione di più giorni) se nell'uscita sono previsti altri gruppi classe. Se il docente accompagnatore dovesse accompagnare solo il proprio gruppo, saranno previste due unità per motivi di sicurezza. L'alunno diversamente abile sarà accompagnato dall'insegnante di sostegno, in caso non possa andare, da altro docente a lui dedicato. Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe provvederanno ad indicare sempre uno o due accompagnatori di riserva per ogni classe/sezione per subentro in caso di imprevisto.

E' ammessa la presenza di personale ausiliario (assistente alla comunicazione, collaboratore scolastico, ecc) se estremamente necessaria.

Non è prevista la presenza dei genitori, salvo alla scuola dell'infanzia e per casi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico.

La partecipazione dei docenti accompagnatori a viaggi di istruzione della durata di cinque/sei giorni dà luogo alla concessione, su richiesta degli interessati, a un giorno di riposo compensativo da concordare con il D.S., tenuto conto delle esigenze di servizio.

La partecipazione dei docenti a visite guidate ed uscite didattiche di una giornata non dà luogo ad alcuna retribuzione.

Verificata la disponibilità dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Art. 4 – Il responsabile del viaggio

Il Dirigente scolastico individua un Responsabile per i viaggi di istruzione che:

- a) è il capofila degli accompagnatori;
- b) è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria;
- c) riceve in consegna i documenti relativi al viaggio;
- d) è tenuto a relazionare sull'andamento del viaggio, specificando eventuali problemi disciplinari sorti nel corso del viaggio, con la segnalazione dei nomi degli alunni che hanno tenuto comportamenti non consoni. Le famiglie saranno prontamente informate. Contestualmente riferirà anche sul rispetto degli obblighi contrattuali dell'Agenzia.

Art. 5 - Aspetti economici

I costi delle uscite didattiche, del viaggio d'istruzione e/o visite saranno a carico dei genitori. In ogni caso, in fase di programmazione i Consigli di classe terranno conto dell'esigenza di contenimento delle spese, per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

Se sono previste visite a musei, gallerie, ecc. l'alunno disabile non pagherà l'ingresso se non previsto dal museo, galleria, o altro da visitare.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica, attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni.

Le quote a carico delle famiglie debbono essere versate sul bilancio della scuola utilizzando il gestionale PagOnline.

Per i viaggi di più giorni, all'atto dell'adesione, verrà richiesto un anticipo sul totale della somma per il pagamento dei costi fissi; in caso di recessione, essa non verrà restituita.

In caso di mancata partecipazione dell'alunno per motivi di salute, i genitori devono avvertire tempestivamente e possibilmente per iscritto la segreteria, dovranno produrre adeguata documentazione medica per poter fare richiesta di rimborso dell'intera quota precedentemente versata, previa presentazione della certificazione medica con data antecedente o contemporanea alla data programmata di partenza, purché la scuola non abbia dovuto versare acconti e/o ingressi non rimborsabili.

Inoltre, si darà un piccolo contributo a livello economico pari ad un max di 1/3 della cifra stabilita e nei limiti delle casse disponibili, ad alunni con serie problematiche economiche e situazioni familiari molto delicate (chi vive in case famiglie, bambini seguiti dai servizi sociali, bambini in situazioni precarie con più fratellini, bambini con un solo genitore con serie difficoltà economiche...) di cui ne sono a conoscenza sia i docenti che i servizi sociali.

Art. 6 - Alunni: norme di comportamento

Gli alunni che partecipano ad un'uscita, a una visita guidata o a un viaggio di istruzione sono tenuti a:

- a) Rispettare gli orari stabiliti.
- b) Portare con sé solo il materiale e gli accessori necessari, evitando oggetti di valore e somme di denaro sproporzionate rispetto ai bisogni prevedibili.
- c) Assumere comportamenti e atteggiamenti responsabili e rispettare sempre le indicazioni date dagli insegnanti.

- d) Non entrare, senza permesso dei docenti, in locali pubblici, negozi o altri luoghi non indicati dal percorso di visita.
- e) Muoversi all'interno di ristoranti e alberghi, ed in genere nei locali pubblici, in modo educato e rispettoso degli altri.
- f) Rispettare gli ambienti, gli arredi e gli oggetti circostanti.

In caso di comportamenti palesemente non coerenti con i punti indicati, verranno presi adeguati provvedimenti nei confronti dei responsabili, al rientro.

Durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione l'uso del cellulare è regolamentato dai docenti accompagnatori, alle cui indicazioni l'alunno deve strettamente attenersi. Le modalità di utilizzo saranno comunicate preventivamente alle famiglie contestualmente alla richiesta di autorizzazione.

Art. 7 - Docenti: norme di comportamento

I docenti accompagnatori sono tenuti a:

- a) Rispettare gli orari stabiliti.
- b) Procedere alla verifica della presenza di tutti gli alunni partecipanti, mediante l'apposito elenco rilasciato dal Dirigente Scolastico.
- c) Portare sempre con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola, nonché i recapiti telefonici dei genitori.
- d) Vigilare in ogni occasione sul comportamento, sulla sicurezza e sulla salute degli alunni.
- e) Procedere tempestivamente all'individuazione di eventuali responsabilità nel caso in cui si verificano episodi spiacevoli, da sanzionare al rientro.

Art. 8 – Preclusione alle visite guidate – Uscite didattiche – Viaggi di istruzione

La partecipazione degli alunni ai viaggi, visite e uscite didattiche sono regolamentate come segue:

- il voto di comportamento pari a “discreto” (legato a note significative), “sufficiente” o “insufficiente” riportato dallo studente preclude la partecipazione alle uscite didattiche e alla gita di istruzione.

- per motivi di sicurezza viene preclusa la partecipazione agli studenti che hanno ricevuto sanzioni disciplinari con eventuali sospensioni;

- la preclusione alla partecipazione avviene dopo motivazione scritta da presentare al DS o verbalizzata nei Consigli di classe, in cui vengono spiegate dettagliatamente le motivazioni;

- i genitori dovranno essere avvisati della decisione del Consiglio di Classe tramite comunicazione riservata da parte del coordinatore/docente prevalente.

Art. 9 – Norme finali

Le disposizioni e le modalità procedurali sopra richiamate valgono, in parte, anche per la scuola dell'infanzia con l'avvertenza che le uscite sul territorio programmate dai docenti sono soggette a particolari vincoli, in considerazione dell'età dei minori e della conseguente necessità di predisporre a loro favore ogni forma di garanzia e di tutela.

Le famiglie sono tenute a prendere visione del presente regolamento, che si intende accettato all'atto della firma per l'autorizzazione di qualsiasi uscita.

Per quanto riguarda gli accompagnatori delle visite guidate della scuola dell'infanzia, è necessario un genitore accompagnatore per singolo alunno. Per quanto riguarda le uscite didattiche è prevista la presenza del rappresentante di ciascuna intersezione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Benedetta Carmela Scilipoti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse